

Novara di un altro pianeta La Zanetti resiste per un set

Volley A1 femminile. Le rossoblù rischiano di vincere la prima frazione prima di arrendersi alle campionesse d'Europa. Sfumano i quarti di Coppa

ZANETTI BERGAMO 0
IGOR NOVARA 3

PARZIALI: 24-26, 16-25, 20-25.

ZANETTI BERGAMO: Mitchem 7, Olivotto 10, Smarzek 5, Loda 4, Melandri 5, Prandi 3, Sirressi (L), Van Ryk 9, Samara 4, Mirkovic 2, Civitico. Non entrata: Imperiali. All. Fenoglio.

IGOR NOVARA: Hancock 5, Courtney 9, Arrighetti 4, Brakocevic 13, Vasileva 16, Chirichella 10, Sansonna (L), Napodano, Di Iulio. N.e.: Mlakar, Gorecka, Morello. All. Barbolini.

ARBITRI: Simbari (Mi) e Prati (Pv).

NOTE: spettatori 1.434. Durata set: 30', 25', 30', totale 85'. Zanetti: battute sbagliate 6, aces 4, muri 5, errori 19. Novara: battute sbagliate 4, aces 3, muri 11, errori 11.

PAGELLE: Olivotto 6,5 Sirressi 6,5, Van Ryk 6, Smarzek 5, Loda 5, Mitchem 5, Samara 5, Prandi 5, Mirkovic 5, Melandri 5. All. Fenoglio 6.

ILDO SERANTONI

Ci sono partite in cui lo spettatore vede chiaramente quale è la differenza fra una squadra e una grande squadra. E alla fine se ne fa una ragione e accetta il risultato, serenamente consapevole che le cose non sarebbero potute andare diversamente. Questa Zanetti (fuori dai quarti di Coppa Italia) e questo Novara potrebbero giocare dieci volte di fila e dieci volte di fila vincerebbe Novara. Troppo forti le campionesse d'Europa per il livello attuale della



Quasi un corpo a corpo a rete tra Rossella Olivotto (a sinistra) della Zanetti e Cristina Chirichella COLLEONI

pallavolo femminile a Bergamo. La Zanetti riesce, triplicando energie, concentrazione, tenuta mentale, forza di volontà, a mantenere tesa la corda per tutto il primo set, che rischia addirittura di vincere, arrendendosi al secondo set-ball dopo avere persino condotto 22-20. Ma poi, quando vengono meno brillantezza e precisione e affiora un pizzico di insicurezza, Novara scava la voragine e balla il valzer negli altri due parziali (nonostante una partenza lenta nel terzo, subito rimediata). Fenoglio, sempre attento, sem-

pre sul pezzo, dopo essere partito con la novità Prandi nel ruolo di palleggiatrice, cerca di arginare il dilagare di Novara intervenendo con tempismo nei cambi, sia in posto quattro, dove ruotano a elica Loda, Samara e Mitchem, sia in regia (Mirkovic per Prandi). Ma il risultato non cambia, perché chi entra riesce invariabilmente a far rimpiangere chi è uscito. Unica eccezione la giovane Van Ryk che, nel ruolo di opposta, rimpiazza bene una opaca Smarzek, lasciando intravedere qualità tecniche e atletiche sulle quali in prospetti-

va vale la pena di lavorare. L'impotenza della Zanetti trova puntuale riscontro nei numeri: una sola giocatrice, la brava Olivotto, va in doppia cifra, rispetto alle tre di Novara (Vasileva, Brakocevic, Chirichella), e già il fatto che sia una centrale la migliore realizzatrice della squadra la dice lunga. Inoltre: abissale la differenza sia nella percentuale d'attacco (32% contro 46%), sia nei muri (5 contro 11), sia infine negli errori: noi 19 (di cui sei in battuta), loro undici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una schiacciata di Claudio Cattaneo: per lui 15 palloni messi a terra AFB

Volley A3 maschile La Tipiese Cisano affonda il Brugherio

TIPIESSE CISANO 3
BRUGHERIO 0

PARZIALI: 25-14, 25-22, 25-14.

TIPIESSE CISANO BERGAMASCO: Mercurio 12, Gritti 9, De Santis 12, Cattaneo 15, Milesi 7, Sbrolla 2, Brunetti (L), Baciocco. Non entrati: Rota (L), Sormani, Favaro, Giampietri. Maccabruni, Austoni. All. Battocchio.

GAMMA CHIMICA BRUGHERIO: Fantini 6, Fumero 1, Cantagalli 16, Mitkov 7, Gianotti, Santambrogio 2, Raffa (L), Teja, Piazza, Biffi 1. Non entrati: Cavalieri, Cariati, Innocenzi, Todorovic. All. Durand.

ARBITRI: Angelo Santoro di Varese e Rachel Pristerà di Catanzaro.

NOTE: spettatori 300 circa. Durata set: 21', 30', 26'. Battute sbagliate: Tipiese 8 Brugherio 6. Battute punto: Tipiese 4 Brugherio 1. Muri: Tipiese 11 Brugherio 7.

Ecco il tanto atteso inno alla solidità e alla concretezza. A prescindere dalla posizione in classifica dell'avversario, Cisano domina un Brugherio in giornata no e costantemente in balia.

La Tipiese così incamera

tre punti d'oro con il secondo 3-0 stagionale, il primo al Pala Pozzoni. Ciò che avevano tolto, con un treno di rimpianti, i faccia a faccia con Civitanova e Prata - inframezzati dall'affermazione esterna di Bolzano - è stato ripreso nel giorno di Santo Stefano.

Il solito piglio al fulmicotone ormai non fa più notizia e neppure il 23-10 che dà una reale dimensione della qualità espressa dai ragazzi allenati da Battocchio. Con l'accelerata finale in cui spiccano tre ace di Cattaneo. Al rientro c'è maggiore equilibrio, ma la Cisano è abile a piazzare un break (14-12) e poi staccare quando Milesi mette tre muri consecutivi (22-18), dal sapore di doppio vantaggio. Il terzo periodo, storicamente critico, stavolta comincia con il solito balbettio (3-6). Una volta che la squadra brugherese arriva sul 13-14, la Tipiese si scatena: clamoroso 12-0 e via.

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vip pigliatutto Titolo e Natale dello sportivo

Bocce

La terna del Credaro (Aglani-Garlini-Bugini) è campione provinciale e Bugini-Garlini vincono a Ghisalba

Quanti avvenimenti per una settimana sola. Tante notizie ed una certezza: la Vip Credaro è la protagonista di questi giorni. Il trio composto da Adelio Aglani, Marco Garlini e Marcello Bugini si è imposto nel Campionato provinciale, mentre l'accoppiata Bugini-Garlini ha vinto il Trofeo Natale dello sportivo organizzato dalla Maffi Romano-Ghisalbesse. La vittoria in campionato è stata piuttosto agevole, la terna di Credaro ha superato per 12 a 4 i portacolori della Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi, Giorgio Gotti-Giorgio Magri-Corradò Bettineschi; mentre a Ghisalba, nel Trofeo Natale dello sportivo, a contendere la vittoria senza successo sono stati Marco Ubezio e Francesco Signorelli.

Dafuori provinciasono arrivate molto notizie. Nell'nazionale Super élite di Teramo alla quale hanno partecipato 90 fra i migliori

giocatori di A1 e A, Claudio Pirotta ha conquistato uno straordinario secondo posto, arrendendosi solo in finale a Fernando Rosati (Moscianese, Teramo). Un Pirotta davvero strepitoso che ha eliminato anche un fuoriclasse del calibro di Francesco Santoriello (Millo, Salerno).

Altranzionale, a Morbegno, e terzo posto per Claudio Meroni e Claudio Miceli (Tito Bocce Ranica); Meroni, però, in coppia con Andrea Rotundo, ha anche vinto la regionale dell'Arcos Brescia e ha ottenuto il terzo posto in quella della Sperone di Milano. Non sono buone, invece, le notizie giunte dal Campionato a squadre Juniores, almeno sotto il profilo del risultato. Sportivando 2005 di Bonate è stata sconfitta dalla Caccialanza (Milano) per 5 a 1, ma sotto il profilo del gioco i giovanissimi bonatesi stanno mostrando una discreta crescita.

Ed anche questa settimana non mancano sfide e divertimento: ieri si è svolto il tradizionale Trofeo di S. Stefano, nel quale sono scese in campo coppie miste, adulto-ragazzo; sabato si disputerà la nazionale di Montello e il giorno se-



Da sinistra: Marco Garlini, Adelio Aglani e Marcello Bugini

guente quella della Vip Credaro; infine lunedì si concluderà il Campionato provinciale per terne di categoria B e C.

Campionato provinciale terna

Gara provinciale, per terne. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 16 di categoria A. Direttore di gara: Giovanni Scattini.

Classifica finale (12 a 4): 1. Aglani-Garlini-Bugini (Vip Credaro), 2. Gotti-Magri-Bettineschi (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 3. Miceli-Vairetti-Agnelli (Tito Bocce Ranica), 4. Po-

lito-Bugini-Lorenzi (Verdellese).

Trofeo Natale dello sportivo

Gara provinciale, a coppie, a Ghisalba. Società organizzatrice: Maffi Romano-Ghisalbesse. Formazioni partecipanti: 80 delle categorie A, B e C. Direttore di gara: Giovanni Scattini.

Classifica finale (12 a 6): 1. Garlini-Bugini (Vip Credaro), 2. Signorelli-Ubezio (Polisportiva Villesse), 3. Picco G.-Picco D. (Polisportiva Villesse), 4. Tironi-Colombi (Chignolese).

Donna Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alberti a Padova conquista un oro e un argento

Bocce paralimpiche

Due mesi dopo il doppio argento ai Campionati italiani, Danilo Alberti si è rifatto nella gara ad invito organizzata dalla bocciofila padovana Antenore Primavera vincendo la sfida individuale, mentre in coppia ha di nuovo dovuto accomodarsi sul secondo gradino del podio. Alla manifestazione sono stati invitati i migliori 16 giocatori italiani paralimpici, una vera parata di campioni nella quale Danilo si è ritagliato un ruolo da grande protagonista, dimostrando quel valore che agli Italiani era emerso solo in parte. Accompagnato dal presidente del Comitato, Roberto Nespoli, Alberti ha affrontato le sfide individuali con la bravura ed il carattere di chi è consapevole dei propri mezzi. «Ho dato il massimo - ha raccontato al termine delle partite - e sono convinto di avere meritato la vittoria. Purtroppo la gara di coppia non è andata altrettanto bene, il mio socio Giovanni Baruzza non è riuscito ad esprimersi al meglio e così siamo stati castigati di nuovo da Paolo Cornaggia e Fiorenzo Riva che già ci avevano sconfitto ai Campionati italiani». Ma Da-



Roberto Nespoli e Danilo Alberti

nilo ha castigato il compagno Baruzza sconfiggendolo nella finale individuale. «Ho assistito ad una gara paralimpica per la prima volta - ha detto il presidente Nespoli - e ho conosciuto un ambiente in cui la rivalità non ruba spazio all'amicizia, all'aggregazione e al profondo rispetto. Un clima straordinario che mi ha profondamente colpito». E allora sono già stati avviati contatti per portare sulle corsie del Centro federale di Bergamo una gara paralimpica e magari anche i prossimi campionati.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA